



Scuola primaria e dell'infanzia I Circolo Didattico
Sala Consilina (SA)

Ins. Michela De Mauro a.s. 2006/07

michela.demauro@istruzione.it

Ciao, sono qui per proporti un viaggio,
un viaggio attraverso la musica e la poesia che di volta in volta ti porterà anche nel mondo delle immagini, in quello del movimento, in quello dei suoni... Faremo delle lunghe soste nel mondo della rappresentazione e dell'immaginazione. Attraverseremo anche il nostro mondo interiore quello, cioè, dei sentimenti, delle emozioni, delle paure...
Ti parlerò anche di poesia in musica o di "poeti della canzone" e dopo aver sostato in ognuno di questi mondi forse capiremo un po' di più anche il mondo che ci circonda, con i suoi piccoli grandi problemi.

Oggi ti voglio far conoscere un testo di Fabrizio De Andrè intitolato:

Le nuvole, lo conosci già? _____ si tratta di una canzone, ma io vorrei che tu partissi dalla lettura, allora...

Leggi il testo, leggilo tante volte perché una volta sola potrebbe non bastare...

Vanno
vengono
ogni tanto si fermano
e quando si fermano
sono nere come il corvo
sembra che ti guardano con malocchio

Certe volte sono bianche
e corrono
e prendono la forma dell'airone
o della pecora
o di qualche altra bestia
ma questo lo vedono meglio i bambini
che giocano a corrergli dietro per tanti metri

Certe volte ti avvisano con rumore
prima di arrivare
e la terra si trema

e gli animali si stanno zitti
certe volte ti avvisano con rumore

Vanno
vengono
ritornano
e magari si fermano tanti giorni
che non vedi più il sole e le stelle
e ti sembra di non conoscere più
il posto dove stai

Vanno
vengono
per una vera
mille sono finte
e si mettono lì tra noi e il cielo
per lasciarci soltanto una voglia di
pioggia.



Scuola primaria e dell'infanzia I Circolo Didattico
Sala Consilina (SA)

Ins. Michela De Mauro a.s. 2006/07

michela.demauro@istruzione.it

...e dopo la lettura si declama

recita il testo a modo tuo usando il tono che ritieni opportuno

Quando pensi di essere pronta/o [registra](#) (fatti aiutare da qualcuno, se non lo sai fare) la tua performance al computer e riascoltati.

Sei soddisfatto, ti piace la tua interpretazione de "Le nuvole"?

Se la risposta è no, rileggi il testo e riprova.

Note Per registrare l'audio al computer ci vuole un programma apposito.

Puoi usare il registratore di suoni di Window, oppure un programma come [MicroMondi](#) con il quale puoi anche comporre la musica, oltre a poter fare un sacco di altre cose interessanti...

In Rete trovi anche programmi gratuiti come [Audacity](#), "registratore audio semplice e libero".



La rielaborazione grafica.

E' vero che ti piace disegnare?

E' vero che quando leggi la tua capacità di immaginare si mette in movimento facendoti quasi vedere quello che stai leggendo? Quali sono le visioni che ti ha ispirato la lettura de "Le nuvole"?

Ti va di metterle su carta?

Prima di cominciare rifletti: ti piace di più:

1. La rielaborazione sequenziale: illustro le strofe, dalla prima all'ultima in modo lineare;
2. La rielaborazione sintetica: in un'unica composizione metto insieme, secondo il mio modo di vedere, le visioni che la poesia mi ispirato.

Ora passiamo alle tecniche: disegno, pittura, collage... oppure vuoi usare le nuove tecnologie? Magari un software per creare e rielaborarle le immagini? Si potrebbe anche:

andare a caccia di nuvole con la fotocamera digitale per fotografarle in varie condizioni meteorologiche e in momenti diversi della giornata. Trasferirle al computer, scegliere quelle che ti piacciono di più e aggiungervi degli elementi utilizzando un software per il trattamento delle immagini...oppure stamparle in bianco e nero o a colori, a seconda dei versi o delle strofe che vuoi rappresentare, e completare la stampa con un tuo intervento a mano. A proposito di fotografie le nuvole leggi qui sotto cosa ne pensano due famosi fotografi Alfred Stieglitz e Klaus Haagen

«Ho voluto fotografare le nuvole per scoprire ciò che avevo appreso in quarant'anni di fotografia. Attraverso le nuvole volevo riportare sulla carta la mia filosofia della vita: mostrare che le mie fotografie non erano dovute al contenuto o ai soggetti, agli alberi, ai visi, agli interni, né a doni particolari: le nuvole sono lì per tutti... sono libere.»

Alfred Stieglitz

“Ho sempre provato grande emozione nel fotografare le nuvole; in qualche modo esse rappresentano il prototipo delle mie fotografie: non hanno forma proprio perché ne possono assumere infinite, giocano col colore e con la luce e si muovono del tutto libere”. **Klaus Haagen**

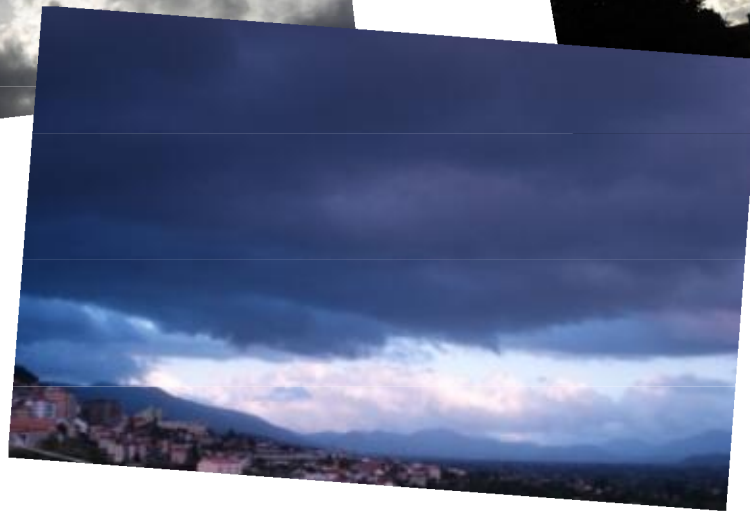


Scuola primaria e dell'infanzia I Circolo Didattico
Sala Consilina (SA)

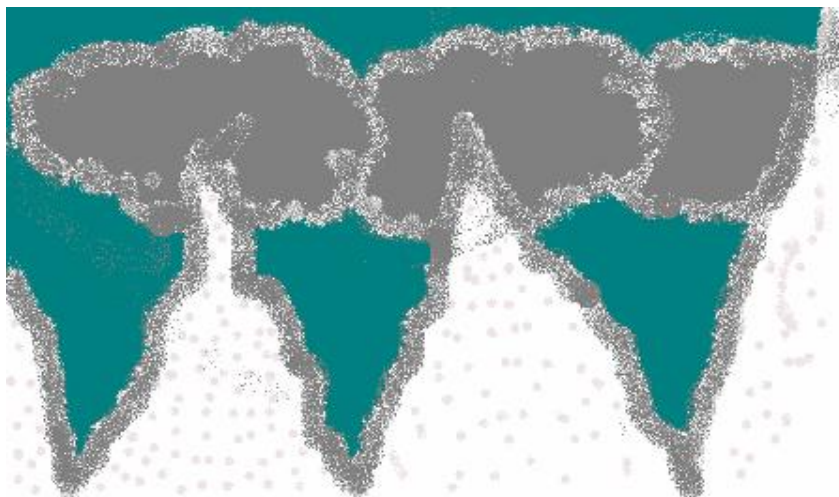
Ins. Michela De Mauro a.s. 2006/07

michela.demauro@istruzione.it

Ecco delle nuvole fotografate dai miei alunni



Un disegno eseguito al computer dai miei alunni





Scuola primaria e dell'infanzia I Circolo Didattico
Sala Consilina (SA)

Ins. Michela De Mauro a.s. 2006/07

michela.demauro@istruzione.it

Si potrebbe anche...

mettere su un piccolo spettacolo: che ne dici del teatro delle ombre?
Uhm...non ne sai niente?
Ecco una serie di link a pagine Internet che parlano del teatro delle ombre.

<http://www.sitos.regione.sardegna.it/ambiente/sviluppo-sostenibile/SHADOWS/Eco-ombre.pdf>

(leggi in particolare pag. 6)

<http://www.festivalombre.it/>

<http://www.teatrolegiravolte.it/>

<http://www.teatrocinese.it/testimonianze/testimonianze5.html>

http://it.wikipedia.org/wiki/Ombre_cinesi

http://www.scuolerignanoincisa.it/p_teatroombre/p_teatroombre.htm

<http://www.controluce.org/>

<http://www.shadowlight.org/slp/>

Qui in basso puoi vedere un fotogramma del nostro spettacolo, pensa che le fotografie sono diventate un libro che abbiamo regalato alla nostra biblioteca scolastica.

si mettono lì tra noi e il cielo



per lasciarci soltanto una voglia di pioggia



"Le nuvole", di Fabrizio De Andrè

La rielaborazione sonora.

Vogliamo provare ad associare dei suoni al testo? Anzi non solo al testo, cioè alle parole, ma anche alle sensazioni, alle immagini... che la poesia ti ha ispirato? Prova a completare la tabella

parole	Sensazione/immagine..	Strumento/suono
Vanno vengono		
ogni tanto si fermano		
e quando si fermano sono nere come il corvo sembra che ti guardano con malocchio		
Certe volte sono bianche e corrono e prendono la forma dell'airone o della pecora o di qualche altra bestia ma questo lo vedono meglio i bambini che giocano a corrergli dietro per tanti metri		
Certe volte ti avvisano con rumore prima di arrivare e la terra si trema		
e gli animali si stanno zitti certe volte ti avvisano con rumore		
Vanno vengono ritornano		
e magari si fermano tanti giorni		



Scuola primaria e dell'infanzia I Circolo Didattico
Sala Consilina (SA)

Ins. Michela De Mauro a.s. 2006/07

michela.demauro@istruzione.it

che non vedi più il sole e le stelle e ti sembra di non conoscere più il posto dove stai		
Vanno vengono per una vera mille sono finte		
e si mettono li tra noi e il cielo per lasciarci soltanto una voglia di pioggia.		



"Le nuvole", di Fabrizio De Andrè

Leggendo il testo "Le nuvole" vedo e sento...	
VEDO	SENTO

Seleziona i versi e trascinali nelle colonne

Vanno
vengono
ogni tanto si fermano
e quando si fermano
sono nere come il corvo
sembra che ti guardano con malocchio

Certe volte sono bianche
e corrono
e prendono la forma dell'airone
o della pecora
o di qualche altra bestia
ma questo lo vedono meglio i bambini
che giocano a corrergli dietro per tanti metri

Certe volte ti avvisano con rumore
prima di arrivare

e la terra si trema
e gli animali si stanno zitti
certe volte ti avvisano con rumore

Vanno
vengono
ritornano
e magari si fermano tanti giorni
che non vedi più il sole e le stelle
e ti sembra di non conoscere più
il posto dove stai

Vanno
vengono
per una vera
mille sono finte
e si mettono lì tra noi e il cielo
per lasciarci soltanto una voglia di pioggia.

Quali dati prevalgono quelli visivi o quelli uditivi?



“ Le nuvole ” : i versi che suggeriscono il movimento e quelli che ci fanno pensare all'immobilità

MOVIMENTO

IMMOBILITA'

Seleziona i versi e trascinali nelle colonne

Vanno
vengono
ogni tanto si fermano
e quando si fermano
sono nere come il corvo
sembra che ti guardano con malocchio

Certe volte sono bianche
e corrono
e prendono la forma dell'airone

o della pecora
o di qualche altra bestia
ma questo lo vedono meglio i bambini
che giocano a corrergli dietro per tanti
metri

Certe volte ti avvisano con rumore
prima di arrivare
e la terra si trema
e gli animali si stanno zitti
certe volte ti avvisano con rumore

Vanno
vengono
ritornano
e magari si fermano tanti giorni
che non vedi più il sole e le stelle
e ti sembra di non conoscere più
il posto dove stai

Vanno
vengono
per una vera
mille sono finte
e si mettono lì tra noi e il cielo
per lasciarci soltanto una voglia di pioggia.

Prevale il movimento o
l'immobilità?



Scuola primaria e dell'infanzia I Circolo Didattico
Sala Consilina (SA)

Ins. Michela De Mauro a.s. 2006/07

michela.demauro@istruzione.it

Questo viaggio finisce qui.

Hai notato che nel testo non si parla mai di nuvole?
E che non abbiamo parlato di cosa rappresentano le nuvole per l'autore del testo?

Prova tu a fare delle ipotesi e poi confrontale con quelle dei compagni.